

# Psicologia di Comunità

## Lezione 4

---

PROF. IGOR MARCHETTI

EMAIL: [IMARCHETTI@UNITS.IT](mailto:IMARCHETTI@UNITS.IT)

# Empowerment Psicologico

Zimmerman suddivide l'empowerment individuale in tre componenti che riflettono i tre aspetti fondamentali (controllo, consapevolezza critica, e partecipazione)

1. Componente intrapersonale
2. Componente interpersonale
3. Componente comportamentale

# Empowerment Psicologico

Componente intrapersonale (controllo percepito): cio' che le persone pensano di se', la competenza percepita

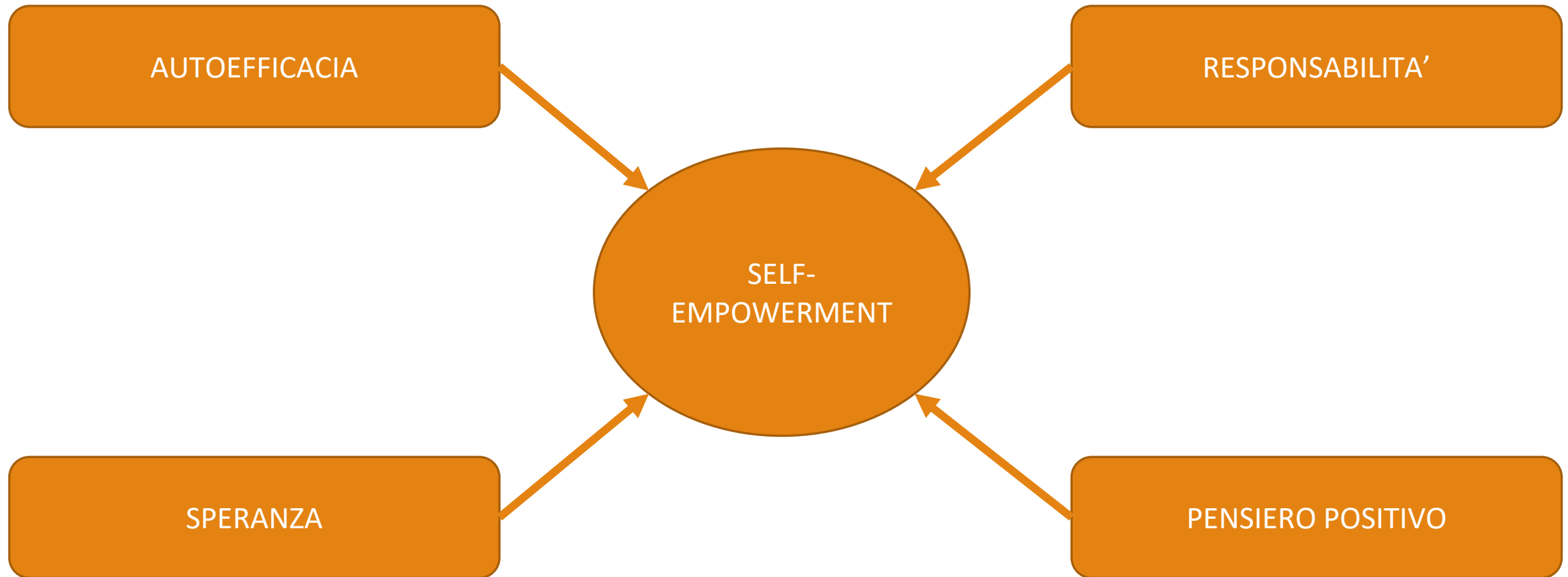
Componente interpersonale (consapevolezza critica): abilita' analitiche di lettura del contesto

Componente comportamentale (partecipazione): esercitare controllo, attraverso la partecipazione a organizzazioni, associazioni o comunita' (i.e., associazione di volontariato, comitati di quartiere, gruppi di auto-aiuto).

Livello d'analisi	Controllo	Consapevolezza critica	Partecipazione
Individuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possibilità di scegliere</li> <li>• Capacità di influenzare decisioni che riguardano la propria vita</li> </ul>	<p>Capacità di analizzare e di comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il proprio ambiente sociopolitico</li> <li>• agenti causali</li> <li>• risorse</li> <li>• fattori che influenzano le decisioni</li> <li>• la gestione del conflitto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azione collettiva</li> <li>• Coinvolgimento in organizzazioni</li> <li>• Esercizio collettivo del controllo</li> </ul>

# Le dimensioni psicologiche del SELF-EMPOWERMENT

**Empowerment** (sentimento di potere personale – Gheno, 2006)



# Le dimensioni psicologiche del SELF-EMPOWERMENT

**Empowerment** (sentimento di potere personale – Gheno, 2006)

**Auto-efficacia** (Bandura 1997):

la persona è un agente attivo capace di rappresentarsi l'esperienza, prendere decisioni e pianificare una condotta. In questo senso risulta fondamentale la capacità percepita di saper gestire le diverse situazioni della vita quotidiana (self-efficacy).



# Le dimensioni psicologiche del SELF-EMPOWERMENT

**Empowerment** (sentimento di potere personale – Gheno, 2006)

Bandura (2000): “Le convinzioni circa le proprie capacità di organizzare ed eseguire le azioni necessarie per produrre determinati risultati”

- ❑ Non si tratta di una fiducia generica in se stessi né di una misura delle competenze possedute
- ❑ Ma della convinzione di poter affrontare efficacemente determinate prove, di essere all'altezza di determinati eventi, di essere in grado di cimentarsi in alcune attività o di affrontare specifici compiti

# Le dimensioni psicologiche del SELF-EMPOWERMENT

**Empowerment** (sentimento di potere personale – Gheno, 2006)

Le persone che hanno alta autoefficacia:

- 1) Affrontano i compiti difficili come sfide da vincere
- 2) Si pongono obiettivi ambiziosi
- 3) Intensificano e mantengono costante il proprio impegno
- 4) Recuperano velocemente il proprio senso di efficacia, anche in seguito a insuccessi
- 5) Attribuiscono l'insuccesso ad un impegno insufficiente
- 6) Affrontano le situazioni minacciose con la sicurezza di poter esercitare un controllo su di esse
- 7) Conseguono più successi personali



# Le dimensioni psicologiche del SELF-EMPOWERMENT

**Empowerment** (sentimento di potere personale – Gheno, 2006)

Le persone che hanno bassa autoefficacia:

- 1) Si allontanano dalle attività “difficili”
- 2) Hanno basse aspirazioni
- 3) Indugiano a considerare le proprie carenze e le proprie mancanze
- 4) Tendono a ridurre il proprio impegno
- 5) Recuperano lentamente
- 6) Sono più propense ad “abbattersi”

# Autoefficacia collettiva

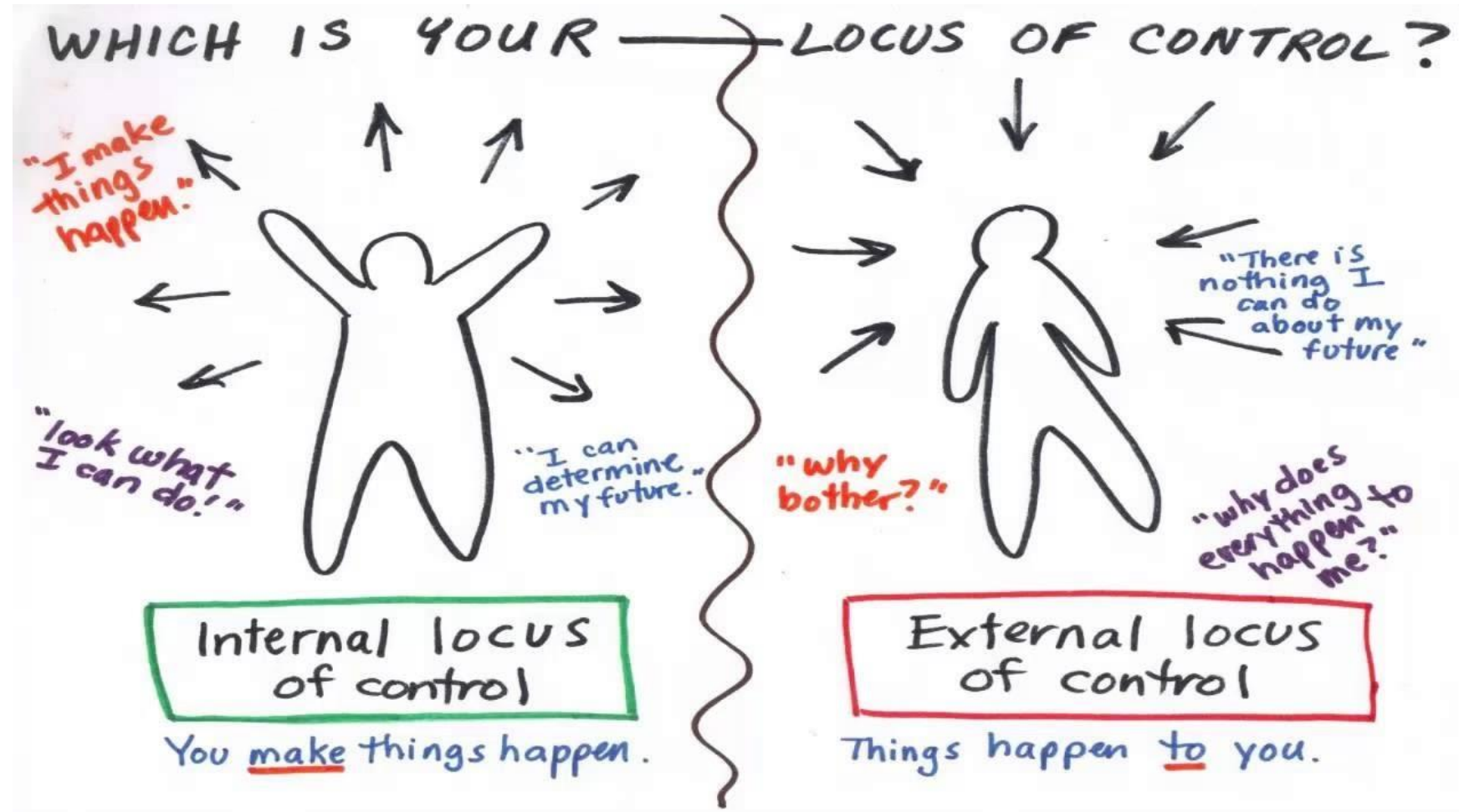
“Rappresenta la convinzione condivisa che il gruppo, del quale si fa parte, sia capace di organizzare ed eseguire le azioni necessarie per produrre determinati risultati” (Bandura, 2000)

L'autoefficacia collettiva nasce dalle convinzioni condivise sulle competenze operative del gruppo di coordinarsi ed agire sinergicamente.

# Le dimensioni psicologiche del SELF-EMPOWERMENT

**Empowerment** (sentimento di potere personale – Gheno, 2006)

**Responsabilità** (Rotter 1996): le persone nella loro valutazione degli esiti della propria azione tendono a porre il rinforzo dei propri comportamenti all'interno o all'esterno di sé. Un locus of control interno implica un'assunzione di responsabilità circa gli eventi che ci coinvolgono.



# LOCUS OF CONTROL

**LOCUS OF CONTROL INTERNO:** La credenza che gli eventi desiderati sono causati dal mio proprio comportamento.

Es. “Io sono il padrone del mio destino”

“Farcela dipende da me”

“Se mi impegno, le cose andranno come voglio io”

“Ce la posso fare”

NB: Locus control interno predispone anche al senso di colpa e alla vergogna

## LOCUS OF CONTROL

**LOCUS OF CONTROL ESTERNO:** La credenza che gli eventi desiderati sono causati dagli altri, dal fato o dalla fortuna

Es. “Andra’ cosi’ se e’ il mio destino”

“Non importa quanto io mi impegni, tanto non dipende da me”

“E’ un fatto di fortuna”

“Se Dio vuole....”

NB: Locus control esterno predispone all’uso massiccio di difese come la proiezione, la razionalizzazione, etc...

# Rotter's Locus of Control Scale

---

**For each question select the statement that you agree with the most**

- Children get into trouble because their parents punish them too much.
  - The trouble with most children nowadays is that their parents are too easy with them.
- Many of the unhappy things in people's lives are partly due to bad luck.
  - People's misfortunes result from the mistakes they make.
- One of the major reasons why we have wars is because people don't take enough interest in politics.
  - There will always be wars, no matter how hard people try to prevent them.
- In the long run people get the respect they deserve in this world
  - Unfortunately, an individual's worth often passes unrecognized no matter how hard he tries

# Le dimensioni psicologiche del SELF-EMPOWERMENT

**Empowerment** (sentimento di potere personale – Gheno, 2006)

**Speranza** (Zimmerman 1990, Seligman 1992): la speranza circa un esito positivo è condizione fondamentale dell'azione.

L'espressione sistematica di tale speranza – l'ottimismo – è frutto di apprendimento. Nello stesso modo le persone in talune condizioni apprendono a sentirsi impotenti (helplessness).

Definita anche “learned hopefulness”



# Speranza

La speranza e' definita come la capacita' percepita di individuare percorsi per il raggiungimento dei propri obiettivi e la capacita' di automotivarsi tramite la agency ad usare quei percorsi (Snyder, 1991)

Modello motivazionale della speranza

Speranza non e' l'opposto di disperazione (e vice versa).



# Speranza

Processes	Theory					
	Hope	Optimism: Seligman (1991)	Optimism: Scheier & Carver (1985)	Self- Efficacy	Self- Esteem	Problem- Solving
Attributions		+++				
Outcome value	++	+	++	++	+	+
Goal-related thinking	+++	+	++	+++	+	+++
Perceived capacities for agency-related thinking	+++		+++	+++		
Perceived capacities for pathways-related thinking	+++		+	++		+++
Emotions	++	+	+	+	+++	+

*Notes.* += process is implicit part of model; ++ = process is explicit part of model; +++ = process is explicit and emphasized in model. Therefore, interpret more plus signs (none to | to || to |||) as signifying greater emphasis attached to the given process within a particular theory.

**Appendix A**  
**The Trait Hope Scale**

*Directions:* Read each item carefully. Using the scale shown below, please select the number that best describes YOU and put that number in the blank provided.

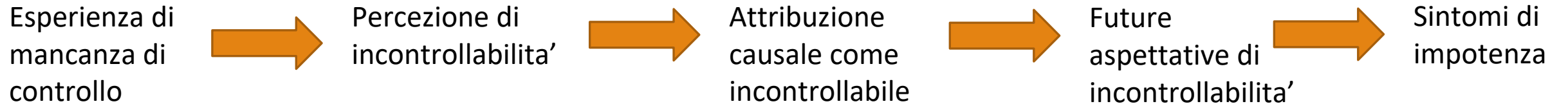
1. = Definitely False
2. = Mostly False
3. = Somewhat False
4. = Slightly False
5. = Slightly True
6. = Somewhat True
7. = Mostly True
8. = Definitely True

- \_\_\_ 1. I can think of many ways to get out of a jam.
- \_\_\_ 2. I energetically pursue my goals.
- \_\_\_ 3. I feel tired most of the time.
- \_\_\_ 4. There are lots of ways around any problem.
- \_\_\_ 5. I am easily downed in an argument.
- \_\_\_ 6. I can think of many ways to get the things in life that are important to me.
- \_\_\_ 7. I worry about my health.
- \_\_\_ 8. Even when others get discouraged, I know I can find a way to solve the problem.
- \_\_\_ 9. My past experiences have prepared me well for my future.
- \_\_\_ 10. I've been pretty successful in life.
- \_\_\_ 11. I usually find myself worrying about something.
- \_\_\_ 12. I meet the goals that I set for myself.

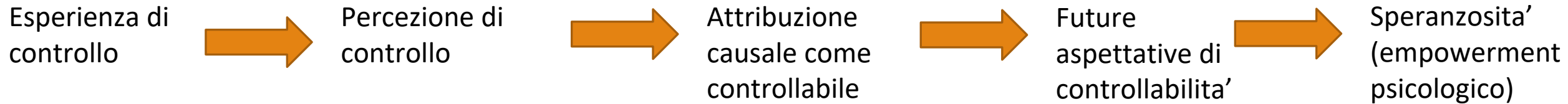
# Misurare la Speranza

*Note.* When administering the scale, it is called The Future Scale. The agency subscale score is derived by summing items 2, 9, 10, and 12; the pathway subscale score is derived by adding items 1, 4, 6, and 8.

# Learned helplessness



# Learned helpfulness



# Le dimensioni psicologiche del SELF-EMPOWERMENT

**Empowerment** (sentimento di potere personale – Gheno, 2006)

**Pensabilità positiva:** per poter desiderare di intraprendere consapevolmente un'azione alla persona serve un'ipotesi positiva circa la possibilità che tale azione sia buona per sé. Qualora tale pensabilità non sia sviluppata si rischia o l'inattività o la rassegnazione fatalistica.



# EMPO: UNA SCALA DI MISURAZIONE DELL'*EMPOWERMENT* PERSONALE E POLITICO

DONATA FRANCESCATO, MINOU MEBANE, ROBERTA  
SORACE, MICHELE VECCHIONE E MANUELA TOMAI

*Università di Roma «La Sapienza», Università di Lecce e Università di Padova*

**EMPO: scala di misurazione dell'empowerment personale e politico (Francescato e al. 2007)**

**EMPO che misura tre componenti:**

- a) La capacità di porsi degli obiettivi e di raggiungerli efficacemente.**
- b) La mancanza di speranza e di fiducia.**
- c) L'interesse verso questioni sociopolitiche, come indice della consapevolezza critica dell'importanza di capire i rapporti di potere istituzionali.**

# EMPO

## **Fattore: capacità di porsi degli obiettivi e raggiungerli efficacemente**

- 2. Quando mi impegno sono capace di portare a termine gli obiettivi che mi sono preposto di raggiungere.
  - 6. Quando mi impegno nei campi di mia competenza riesco ad ottenere degli ottimi risultati.
    - 19. Ho la capacità di fare bene tante cose nei campi di mia competenza.
      - 31. Posso risolvere la maggior parte dei problemi se ci metto il necessario impegno.
  - 26. Quando ottengo quello che desidero di solito è perché ho lavorato duramente per ottenerlo.
    - 13. Riesco sempre a risolvere problemi difficili se ci provo abbastanza seriamente.
- 1. Quando incontro delle difficoltà in genere riesco ad affrontarle trovando delle strategie.
  - 17. quando voglio raggiungere un obiettivo metto in atto tutte le strategie necessarie.
- 22. Rimango sempre calmo nell'affrontare le difficoltà perché posso fidare nelle mie capacità di fronteggiarle.
  - 15. Se mi blocco, posso sempre pensare a qualcosa da mettere in atto.

# EMPO

## Fattore: mancanza di speranza e di fiducia

**7. Non riesco ad immaginare un futuro in cui ho realizzato i miei sogni.**

**21. Il futuro mi sembra cupo.**

**24. Non credo che nella vita siamo noi a decidere del nostro futuro.**

**16. Non vale la pena che io pianifichi molto la mia vita perché molto dipende dal destino.**

**4. Non riesco quasi mai a decidere cosa sia meglio per me.**

**14. Nei momenti difficili mi capita di non sapere che fare.**

**25. Intorno a me vedo solo persone che lavorano grazie ad una raccomandazione.**

**9. La mia vita, in futuro, sarà peggio di oggi.**

**3. Ho scarso controllo sulle cose che mi accadono.**



# EMPO

**Fattore: interesse verso questioni sociopolitiche, come indice di consapevolezza critica dell'importanza di capire i rapporti di potere istituzionali.**

**27. Per me è importante seguire le notizie di politica internazionale.**

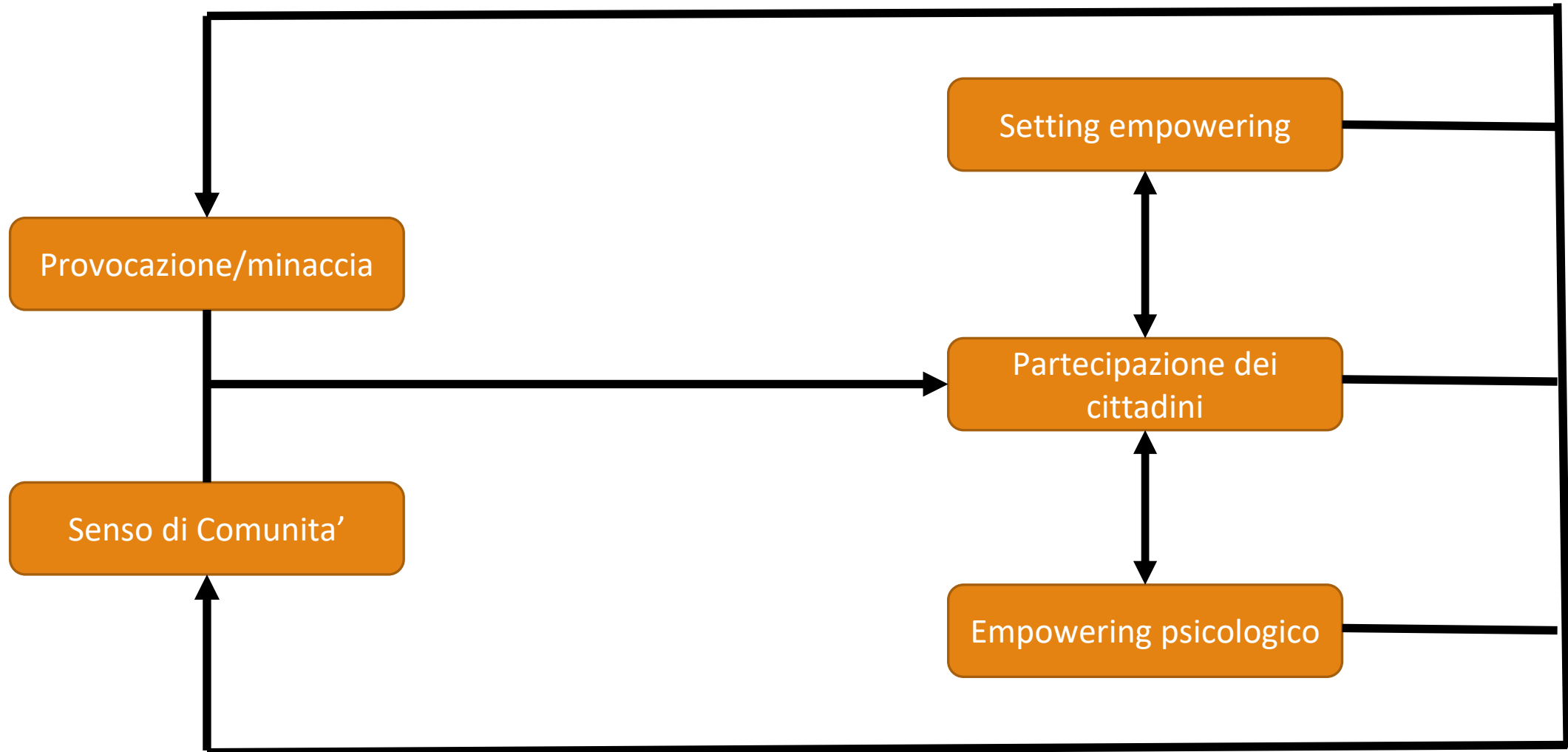
**29. Per me è importante seguire le notizie di politica nazionale.**

**33. Per me è importante essere impegnato in politica.**

**23. Per me è importante seguire le notizie di cronaca e politica locale.**

**10. Penso valga la pena partecipare ad una manifestazione o ad un corteo.**

# SVILUPPO SPONTANEO DI EMPOWERMENT PSICOLOGICO (KIEFER, 1984)



# Empowerment Spontaneo (Kiefer)

## *PROCESSO SPONTANEO DI EMPOWERMENT INDIVIDUALE*

- 1) Entrata: presupposti per uno sviluppo spontaneo dell'empowerment sono (i) un forte senso di comunità nell'individuo (che non è ancora attivo) e (ii) una minaccia al proprio interesse che deve essere chiara, tangibile, diretta, identificabile e soprattutto ingiusta. Es: distruzione di un parco dove vado a correre tutti i giorni; l'essere stato derubato mentre tornavo a casa. L'interazione senso di comunità X minaccia porta alla messa in discussione dell'autorità e a muovere concretamente lamentele verso l'autorità stessa*

# Empowerment Spontaneo (Kiefer)

## *PROCESSO SPONTANEO DI EMPOWERMENT INDIVIDUALE*

- 2) Avanzamento: uscire alla dimensione puramente individuale a quella duale/gruppale. Trovare un mentore, una guida, un modello positivo che aiuta in termini concreti ed emotivi a superare le difficoltà'. Trovare altre persone che condividono le stesse preoccupazioni e, nella ricerca delle soluzioni, aver approfondito la conoscenza e la comprensione degli aspetti sociali, economici e politici della situazione attuale e della minaccia.*

# Empowerment Spontaneo (Kiefer)

## *PROCESSO SPONTANEO DI EMPOWERMENT INDIVIDUALE*

*3) **Integrazione:** integrazione delle nuove conoscenze e della nuove esperienze nella propria identità'. In questa fase si inizia a percepirsi come possibile leader, ci si trova a "difendere" la propria posizione di fronte ad altri. Ci si sente bene a portare avanti questo ruolo. Allo stesso tempo, però, iniziano a sperimentarsi i conflitti legati ad altre sfere della vita. Esempio: il conflitto tra donne attiviste e l'eventuale ruolo di moglie e madre.*

# Empowerment Spontaneo (Kiefer)

## *PROCESSO SPONTANEO DI EMPOWERMENT INDIVIDUALE*

- 4) *Impegno*: nasce dalla risoluzione dei conflitti e dalla stabilizzazione della nuova identità'. Ci si percepisce in grado di partecipare attivamente alla vita comune, di avere una comprensione più profonda dei meccanismi sociopolitici e di possedere risorse individuali e collettive per l'azione sociale.

# Self-Empowerment: percorso di formazione (Bruscaglioni)

## *PROCESSO FORMATIVO-ATTIVO DI EMPOWERMENT INDIVIDUALE*

*Insorgenza di un nuovo desiderio:* non partire da un bisogno, ma adottare una chiave positiva e focalizzarsi sul desiderio (cio' che vorrei). Io desiderante

*Investimento di una capacita' di immaginarsi positivamente nella situazione desiderata: "girare il proprio film". Chiara rappresentazione mentale, immagine vivida del desiderio e di come realizzarlo*

# Self-Empowerment: percorso di formazione (Bruscaglioni)

*Evidenziare risorse interne e esterne: passaggio dal pensabile al possibile, acquisendo consapevolezza delle risorse esterne necessarie e elaborare le risorse interne (incluse le resistenze al cambiamento)*

*Azione sperimentale: Primo tentativo di mettere in atto la situazione, attraverso la simulazione, almeno in parte, del desiderio in un ambiente protetto*



## Self-Empowerment: percorso (Bruscaglioni)

*Ulteriore mobilitazione risorse: sulla base dei feedback ricavati dalla prova, consapevolezza di maggiore impegno necessario nella situazione reale. Ulteriori risorse necessarie*

*Sperimentazione operativa delle nuove possibilita': tentativo reale di realizzare il proprio desiderio. Questa fase solitamente scatena l'emergere di nuovi desideri e il rafforzamento del percorso*

*(NB: la componente di partecipazione attiva e' assente nel modello di Brusaglioni)*